

PARLA TOSCANO
LA CITY DI LUSO
NATA AI TROPICI

Maurizio Bogni

Come un salto nel passato di 150 anni, quando Firenze era capitale d'Italia, la città torna al centro della diplomazia internazionale diventando sede del consolato che avrà giurisdizione su tutto il territorio nazionale, di Saint Kitts e Nevis, un piccolo gioiello dei tropici.

pagina VII

I caso

Una sea city ai tropici chiama le nostre pmi

L'avvocato Matteo Forconi nominato console di Saint Kitts e Nevis. Laggiù si costruisce una città sommersa di lusso, occasione per l'eccellenza toscana

MAURIZIO BOLOGNI

Come un salto nel passato di 150 anni, quando Firenze era capitale d'Italia, la città torna al centro della diplomazia internazionale diventando sede di un consolato che avrà giurisdizione su tutto il territorio nazionale. L'ufficio di Firenze, affidato al neo console onorario, l'avvocato Matteo Forconi, è l'unica rappresentanza diplomatica in Italia di Saint Kitts e Nevis, un piccolo gioiello dei tropici, monarchia costituzionale di meno di 55mila abitanti capeggiata dalla regina Elisabetta II di Inghilterra, ex paradiso fiscale cancellato adesso dalla black list. L'apertura a Firenze del consolato di St. Kitts e Nevis apre un'interessante opportunità per l'eccellenza produttiva della regione. L'artigianato di qualità sarà chiamato a concorrere alla fornitura per la realizzazione a St Kitts e Nevis di una città galleggiante, che accelera lo sviluppo del turismo di lusso su cui il governo del Paese sta investendo e che conta già resort, campi da golf, negozi delle

più importanti griffe mondiali.

Ma la città sull'acqua, Sea City come è stata battezzata, è un progetto unico sul quale il ministero del turismo di Saint Kitts e Nevis ha annunciato un investimento di 3 miliardi di dollari, con una forte partecipazione americana. Il residence e il resort si svilupperanno su un'estensione di dieci chilometri quadrati, con strade galleggianti, mille abitazioni semisommerse, un giardino subacqueo, un nuovo porto, ristoranti, negozi, e uno spazio termale. Il resort, che promette di far diventare il Paese destinazione "iconica", punta a far fare un salto di qualità al piano di valorizzazione del patrimonio naturale di spiagge caraibiche, fondali coralli-

I numeri

ni, foreste pluviali, clima invitante, combinando innovazione e sostenibilità ambientale nelle costruzioni. E, come detto, offre un'occasione di business all'impresa che saprà farsi avanti.

«Sea City dovrà essere illuminata, arredata, rifinita, e le aziende

italiane, e in particolare molte toscane, hanno le carte in regola per concorrere alle forniture», spiega il neo console di Saint Kitts e Nevis a Firenze con competenza sull'intero territorio italiano, l'avvocato Matteo Forconi, la cui nomina è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 7 luglio e che il 28 settembre inaugurerà la sede diplomatica di Firenze con una cerimonia presso l'Istituto degli Innocenti alla quale parteciperà Kevin Monroe Isaac, alto commissario della Federazione di Saint Kitts e Nevis nel Regno Unito, ovvero la principale autorità diplomatica in Europa della monarchia costituzionale dislocata su



Peso:1-3%,7-46%

due isole dell'arcipelago delle Piccole Antille. «A Saint Kitts e Nevis abbiamo già accompagnato per primi contatti imprese toscane come la fiorentina Exenia del gruppo Lumenpulse, che produce illuminotecnica», spiega Forconi.

«Una sottolineatura – prosegue il console – meritano le chance che si aprono per il distretto della nautica di Viareggio». A St. Kitts e Nevis, infatti, il settore nautico è una perla dell'economia locale, è in rapida ascesa, e già attrae turisti e investitori internazionali. Christophe Harbour, situato nella penisola sud orientale di Saint Kitts, è un porto turistico per superyacht,

in grado di ospitare yacht superiori a 76 metri (250 piedi). L'ingresso protetto, la posizione privilegiata e servizi rapidi di sdoganamento per arrivi di jet e yacht, rendono Christophe Harbour un porto unico nel suo genere. E lì c'è molto da lavorare per cantieri nautici e imprese di un settore in cui la Toscana è eccellenza. «L'auspicio – concludono il console e l'alto commissario – è che l'importante passo della Federazione di St. Kitts e Nevis di aprire una rappresentanza diplomatica in Italia possa favorire l'avvicinamento tra i due Paesi e sia occasione per stimolare il reciproco scambio di conoscenza e cultura».

I numeri di Sea City

3mld
L'investimento

10kmq
L'estensione

1.000
Le abitazioni

Firenze diventa centro diplomatico nazionale di una piccola e promettente monarchia

Una delle isole è intitolata a Cristoforo Colombo

54.821 Sono gli abitanti censiti nel 2016 di St.Kitts e Nevis, che uno stato dell'America Centrale. La capitale del Paese è Basseterre

2 Due le isole della federazione. Saint Kitts, o Saint Christopher, è l'isola principale. Il nome gli fu dato nel 1493 in onore di Cristoforo Colombo



Peso:1-3%,7-46%